

UNA VOCE MI DESSERO, UN ADDIO

Le garrule fanciulle che salutano
con fazzoletti e con cenni di mano
i treni quando sbucano dai tunnel,
e sorridono a tutti i passeggeri
da bionde spiagge o da muretti in fiore:

e i monelli che fingono un richiamo
(e tu, per via,
ti rivolgi perplesso
e poi t'allegria lo scherzo innocente
che l'anima t'ha fatta più leggera):

oh, vorrei che mi fossero da presso
allor ch'io compia l'ultimo viaggio
e una voce mi dessero, un addio
inutilmente, così, sorridendo.

Questa preghiera di lieto suffragio
mi conceda il buon Dio.